

Piano Triennale del Fabbisogno di Personale del Consiglio regionale della Calabria 2022-2024

Il contesto normativo nel quale il Consiglio regionale della Calabria si approccia nel definire il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale è caratterizzato da forte variabilità. Infatti sono in corso di definizione tutta una serie di provvedimenti legislativi che impatteranno fortemente sulle politiche del personale quali:

– Piano Integrato di attività e Organizzazione – PIAO Introdotto dall’art. 6 del D.L. 9.6.2021 n. 80 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia” convertito nella Legge 6.8.2021 n. 113, dispone che le pubbliche amministrazioni adottino un piano integrato di attività e organizzazione che definisca, tra l’altro, in apposite sezioni, la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo nonché, compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all’articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne; con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, come licenziato dalla Conferenza unificata di cui all’art. 8 del d.lgs. 28.8.1997, n. 281 nella seduta del 2.12.2021 sono stati definiti i contenuti del piano integrato di attività e organizzazione.

Il comma 5 del citato articolo 6 del D.L. 9.6.2021 n. 80, così come modificato dall’art.1, comma 12, lettera a) del decreto-legge 30 dicembre 2021 n.228, ha previsto, entro il 31 marzo 2022, di individuare e abrogare, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal piano integrato di attività e organizzazione; il predetto decreto legge 30 dicembre 2021 n.228, convertito con la legge n. 15 del 25 febbraio 2022, ha introdotto all’art. 6 del citato decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, il comma 6 bis che prevede che, in sede di prima applicazione, il Piano integrato di attività e organizzazione venga adottato entro il 30 aprile 2022. Alla data odierna non sono stati ancora individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal piano integrato di attività e organizzazione né chiariti i tempi e contenuti del predetto piano che verranno resi noti nelle prossime Linee Guida non ancora pubblicate;

– Nuovo CCNL funzioni locali E’ in itinere il percorso per addivenire al nuovo CCNL funzioni locali 2019-2021, la cui sottoscrizione era stata preannunciata entro il 31.12.2021. Sulla base dell’atto di indirizzo sono state previste alcune novità, che sottendono all’analisi organizzativa propedeutica all’elaborazione del piano triennale del fabbisogno di personale, in tema di sistema di classificazione del personale, progressioni economiche e lavoro agile.

Non appena saranno chiare, con l’approvazione definitiva del Decreto ministeriale che definirà la metodologia di calcolo delle nuove capacità assunzionali, tale documento sarà prontamente rivisto e aggiornato.

Il piano triennale del personale è definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'Ente, la quale oltre ad essere necessaria per il rispetto delle prescrizioni normative è strumento imprescindibile di una organizzazione diretta a garantire il perseguimento dell'interesse pubblico nonché il miglioramento dell'azione amministrativa.

La riforma del pubblico impiego ha introdotto il superamento del tradizionale concetto di "dotazione organica" trasformandola da un elenco astratto di posti al prodotto dei fabbisogni che servono effettivamente a garantire il funzionamento, l'efficienza ed il miglioramento dell'Amministrazione.

La dotazione organica nell'attuale quadro normativo si sostanzia in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile per l'attuazione del piano triennale del fabbisogno del personale ed è da questo valore che è necessario comunque partire per poter effettuare le scelte ritenute opportune.

La rappresentazione della dotazione organica come un modello di reclutamento basato sui fabbisogni e non come una mera pianta organica nella quale individuare delle caselle vuote, passa attraverso l'attenta analisi degli obiettivi generali e delle strategie dell'Ente e da una complessa azione, svolta con il coinvolgimento della classe dirigente del Consiglio regionale, diretta ad individuare procedimenti, processi ed attività caratterizzanti la vita amministrativa dell'Ente.

L'ottimizzazione delle risorse volta al miglior funzionamento dei servizi deve necessariamente avvenire attraverso un puntuale processo di razionalizzazione e riorganizzazione amministrativa.

In quest'ottica sono stati definiti i fabbisogni del Consiglio regionale con la collaborazione della classe dirigente tenuto conto:

- della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 71 del 24 novembre 2017 con la quale è stata approvata la nuova struttura burocratica del Consiglio regionale;
- della determinazione del Segretario – Direttore generale reg. gen. n. 311 del 19 giugno 2018 con la quale è stata approvata la nuova declaratoria delle funzioni della struttura burocratico- organizzativa del Consiglio regionale della Calabria;

E' chiaro che definiti i fabbisogni del personale sulla base degli obiettivi prioritari dell'Amministrazione, la programmazione della copertura degli stessi deve comunque trovare attuazione nelle disponibilità finanziarie dell'Ente e nell'ambito dei limiti di spesa di personale stabiliti dalla normativa vigente.

Gli interventi volti a soddisfare il fabbisogno del personale, dunque, nei limiti della compatibilità della spesa con i vincoli di legge e nel rispetto delle percentuali destinate alle assunzioni obbligatorie, saranno, individuati nei singoli piani annuali in relazione alle specifiche esigenze e priorità gestionali dell'amministrazione.

L'Ente, anche al fine di assicurare il miglior funzionamento delle strutture del Consiglio e sopperire, almeno in parte, alle forti limitazioni assunzionali, in un'ottica di effettiva promozione della crescita del personale, attiverà meccanismi di gestione, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.

I NUOVI PROFILI

Nella programmazione approvata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 77 del 21 dicembre 2018 integrata e modificata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 19 del 15 aprile 2019 si è statuito un ulteriore approfondimento in materia di profili necessari allo svolgimento delle attività definite dalla nuova declaratoria delle funzioni approvata con determinazione del Segretario – Direttore generale reg. gen. n. 311 del 19 giugno 2018 a seguito dell'entrata in vigore della nuova struttura dell'Ente. I dirigenti del Consiglio regionale, attraverso un attento esame delle attività e dei procedimenti di competenza degli uffici diretti, della declaratoria delle funzioni delle strutture, tenendo conto degli obiettivi programmati nel piano della performance dell'Ente, del personale già assegnato nonché delle competenze e delle professioni rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione hanno individuato i fabbisogni qualitativi e quantitativi di personale.

Il Consiglio regionale si è avvalso del rapporto pubblicato dal Dipartimento della Funzione pubblica, assieme all'Aran, Agenzia per la rappresentanza negoziale delle Pubbliche Amministrazioni, dal titolo "Modelli di rappresentazione delle professioni e relative competenze: ipotesi di lavoro per la PA", in cui è contenuto un focus sui profili professionali del Comparto Regioni ed Autonomie locali e preso atto delle esigenze prospettate dai Dirigenti del Consiglio regionale, nel prevedere nuovi profili professionali, ha adottato, in linea con le precedenti deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 8/2001 e n. 226/2004, un approccio per competenze, in sostituzione di quello basato sulle mansioni.

Con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 35 del 2019, si è pertanto provveduto alla istituzione di nuovi profili professionali, tenendo conto delle nuove esigenze legate alla mission istituzionale dell'Ente ed alla vigente normativa europea, statale e regionale.

SITUAZIONE DEL PERSONALE

Con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 70 del 24.11.2017 l'Amministrazione ha provveduto alla rideterminazione della propria dotazione organica nella consistenza di seguito esplicitata, applicando la normativa previgente alla riforma contenuta nel Decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75. Normativa precedente che prevedeva l'indicazione numerica, distinta per profili professionali, dei posti in dotazione organica

Categoria	Profilo professionale	Ultima dotazione organica approvata con Deliberazione U.P. n. 70 del 24.11.2017
DIR	Segretario/Direttore Generale	1
DIR	Dirigente Area amministrativa	12
DIR	Dirigente Area informatica	1
DIR	Dirigente Area economica contabile	1
DIR	Dirigente Area Tecnica	1
A	Ausiliario	1
A	Ausiliario Spec.Serv.Tecn.Econ	1
B1	Addetto di segreteria	3
B1	Autista	4
B1	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	38
B3	Operatore Informatico	56
C	Istruttore amministrativo	125
C	Istruttore Contabile	18
C	Istruttore informatico	4
C	Istruttore Tecnico	10
C	Istruttore tecnico per i sistemi audiovisivi e di con	4
C	Commesso d'aula	6
D1	Funzionario amministrativo	71
D1	Funzionario in materia di documentazione	3
D1	Funzionario in materia economico contabile	11
D1	Funzionario per l'informatica	3
D1	Funzionario in materie tecniche	3
D1	Funzionario Resocontista	5
D3	Esperto amministrativo	14
D3	Esperto in materie economiche e finanziarie	1
D3	Esperto Giuridico Legale (Avvocato)	7
D3	Esperto giuridico-amministrativo	1
D3	Esperto per l'assistenza tecnico legislati	3
D3	Esperto per l'informatica ed i sistemi informativi	1
D3	Esperto in materie tecniche	1
	Totale (c+d+e)	410

Sulla base dell'ultima dotazione organica del personale adottata si è proceduto alla trasformazione della stessa in un valore finanziario secondo la disciplina contenuta negli articoli 6 e 6 ter del D.Lgs n. 165/2001 e dalle linee di indirizzo, del Ministero per la Pubblica Amministrazione, per la predisposizione dei piani dei fabbisogni da parte delle P.A., pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale in data 27 luglio 2018 secondo la misura di seguito determinata

Spesa complessiva ipotetica relativa all'ultima dotazione organica in base al vigente CCNL Funzioni Locali + I.V.C. 2019

Categoria		Ultima dotazione organica approvata con Deliberazione U.P. n. 70 del 24.11.2017	Costo unitario del personale del Comparto Funzioni Locali in base al vigente CCNL *	Spesa Complessiva Ipotetica relativa alla dotazione organica in base al vigente CCNL
Profilo professionale				
DIR	Segretario/Direttore Generale	1	61.973,24	61.973,24
DIR	Dirigente Area amministrativa	12	61.973,24	743.678,92
DIR	Dirigente Area informatica	1	61.973,24	61.973,24
DIR	Dirigente Area economica contabile	1	61.973,24	61.973,24
DIR	Dirigente Area Tecnica	1	61.973,24	61.973,24
A	Ausiliario	1	25.307,39	25.307,39
A	Ausiliario Spec.Serv.Tecn.Econ	1	25.307,39	25.307,39
B1	Addetto di segreteria	3	26.750,88	80.252,64
B1	Autista	4	26.750,88	107.003,52
B1	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	38	26.750,88	1.016.533,41
B3	Operatore Informatico	56	28.278,32	1.583.585,83
C	Istruttore amministrativo	125	30.177,47	3.772.183,36
C	Istruttore Contabile	18	30.177,47	543.194,40
C	Istruttore informatico	4	30.177,47	120.709,87
C	Istruttore Tecnico	10	30.177,47	301.774,67
C	Istruttore tecnico per i sistemi audiovisivi e di con	4	30.177,47	120.709,87
C	Commesso d'aula	6	30.177,47	181.064,80
D1	Funzionario amministrativo	71	32.834,65	2.331.260,24
D1	Funzionario in materia di documentazione	3	32.834,65	98.503,95
D1	Funzionario in materia economico contabile	11	32.834,65	361.181,16
D1	Funzionario per l'informatica	3	32.834,65	98.503,95
D1	Funzionario in materie tecniche	3	32.834,65	98.503,95
D1	Funzionario Resocontista	5	32.834,65	164.173,26
D3	Esperto amministrativo	14	37.754,13	528.557,78
D3	Esperto in materie economiche e finanziarie	1	37.754,13	37.754,13
D3	Esperto Giuridico Legale (Avvocato)	7	37.754,13	264.278,89

D3	Esperto giuridico-amministrativo	1	37.754,13	37.754,13
D3	Esperto per l'assistenza tecnico legislati	3	37.754,13	113.262,38
D3	Esperto per l'informatica ed i sistemi informativi	1	37.754,13	37.754,13
D3	Esperto in materie tecniche	1	37.754,13	37.754,13
	Strutture di diretta collaborazione con gli organi politici			
Totale (c+d+e)		410		13.078.441,13

Il valore di spesa massima sostenibile previsto dalla vigente normativa per gli Enti Locali è rappresentato dal limite di spesa di personale media con riferimento al triennio 2011-2013 (art. 1 commi 557 e successivi, Legge 27 dicembre 2006, n. 296).

Alla luce del dettato normativo è stata quantificata la spesa del personale media relativa al triennio 2011/2013, sulla base degli indirizzi contenuti nella sentenza della Corte dei Conti a Sezioni Riunite n. 27/contr/11 del 12 maggio 2011 e nelle circolari esplicative della Ragioneria Generale dello Stato, nella misura di € **32.333.421,67**.

Consiglio regionale della Calabria - Settore Risorse Umane

**"Spesa di personale" (art.1, co. 557, L. 296/2006 s.m.i.) spesa media triennio 2011/2013 art 1 comma 557 quater
(NUOVA DETERMINAZIONE SU SENTENZA CORTE DEI CONTI A SEZIONI RIUNITE N° 27/CONTR/11 DEL 12 MAGGIO 2011)**

<i>Componenti considerate per la determinazione della spesa</i>		SOMME IMPEGNATE (valori in euro)			
A	SPESE DEL PERSONALE DEL CONSIGLIO REGIONALE .	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	MEDIA TRIENNIO 2011/2013
A.1	Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	15.445.892,00	16.225.435,00	15.792.332,00	15.821.219,67
A.2	Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	7.152.508,00	6.952.904,00	6.872.565,00	6.992.659,00
A.3	Emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili o di pubblica util.	0,00	0,00	0,00	0,00
A.4	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	5.268.505,00	5.432.026,00	5.321.787,00	5.340.772,67
A.5	IRAP	1.859.041,00	1.864.040,00	1.844.695,00	1.855.925,33
A.6	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	512.254,00	567.083,00	326.822,00	468.719,67
A.7	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	2.824.729,00	1.873.193,00	942.176,00	1.880.032,67
A.8	Spese di personale a vario titolo utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati o comunque facenti capo all'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00
A.9	Altre spese (inter.riv;ferie non godute;ind. Di preavviso)	833.336,00	512.320,00	685.740,00	677.132,00
TOTALE COMPONENTI CONSIDERATE		33.896.265,00	33.427.001,00	31.786.117,00	33.036.461,00

B	Componenti escluse dalla determinazione della spesa	2011	2012	2013	MEDIA TRIENNIO 2011/2013
B.1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00	0,00	0,00	0,00
B.2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0,00	0,00	0,00	0,00
B.3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	217.513,00	305.478,00	285.733,00	269.574,67
B.4	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali intervenuti dopo l'anno 2004, per gli anni 2006, 2007, 2008 ed anni successivi	0,00	0,00	0,00	0,00
B.5	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	370.757,00	370.757,00	370.757,00	370.757,00
B.6	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amm. utilizzatrici	163.728,00	-	24.395,00	62.707,67
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE		751.998,00	676.235,00	680.885,00	703.039,33
C	TOTALE A - TOTALE B = TETTO DELLA SPESA AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE	33.144.267,00	32.750.766,00	31.105.232,00	32.333.421,67
D	Componenti non considerate	2011	2012	2013	MEDIA TRIENNIO 2011/2013
D.1	Trasferimento di risorse alle amministrazioni provinciali - Personale regionale trasferito alle province (L.R. n° 34/2002)				
D.2	Trasferimento di risorse alle ASP (Aziende Sanitarie Provinciali) - Personale ex Equipes trasferito alle ASP (L.R. n° 9/2007 articolo 28)				
D	TOTALE COMPONENTI NON CONSIDERATE				
E	TOTALE C + TOTALE D = TETTO COMPLESSIVO DELLA SPESA AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE	33.144.267,00	32.750.766,00	31.105.232,00	32.333.421,67

La spesa di personale relativa all'anno 2021 quantificata con i medesimi criteri invece ammonta ad **euro 20.009.335,01 €**.

Consiglio regionale della Calabria - Settore Risorse Umane

"Spesa di personale" (art.1, co. 557, L. 296/2006 s.m.i.) spesa media triennio 2011/2013 art 1 comma 557 quater

(NUOVA DETERMINAZIONE SU SENTENZA CORTE DEI CONTI A SEZIONI RIUNITE N° 27/CONTR/11 DEL 12 MAGGIO 2011)

Componenti considerate per la determinazione della spesa		SOMME IMPEGNATE (valori in euro)				
		ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	MEDIA TRIENNIO 2011/2013	
A	SPESE DEL PERSONALE DEL CONSIGLIO REGIONALE .					ANNO 2021 Pre-Consuntivo anno (Dati Verbale di chiusura della Contabilità approvato con Deliberazione U.P. n.1 del 25/01/2021)
A.1	Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	15.445.892,00	16.225.435,00	15.792.332,00	15.821.219,67	12.072.628,64
A.2	Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	7.152.508,00	6.952.904,00	6.872.565,00	6.992.659,00	3.104.582,16

A.3	Emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili o di pubblica util.	0,00	0,00	0,00	0,00	
A.4	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	5.268.505,00	5.432.026,00	5.321.787,00	5.340.772,67	4.063.433,79
A.5	IRAP	1.859.041,00	1.864.040,00	1.844.695,00	1.855.925,33	1.239.675,40
A.6	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	512.254,00	567.083,00	326.822,00	468.719,67	228.750,55
A.7	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	2.824.729,00	1.873.193,00	942.176,00	1.880.032,67	19.728,36
A.8	Spese di personale a vario titolo utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati o comunque facenti capo all'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	
A.9	Altre spese (inter.riv;ferie non godute;ind. Di preavviso)	833.336,00	512.320,00	685.740,00	677.132,00	300.000,00
TOTALE COMPONENTI CONSIDERATE		33.896.265,00	33.427.001,00	31.786.117,00	33.036.461,00	21.028.798,90
B	Componenti escluse dalla determinazione della spesa	2011	2012	2013	MEDIA TRIENNIO 2011/2013	
B.1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B.2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B.3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	217.513,00	305.478,00	285.733,00	269.574,67	15.148,69 €
B.4	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali intervenuti dopo l'anno 2004, per gli anni 2006, 2007, 2008 ed anni successivi	0,00	0,00	0,00	0,00	245.284,29 €
B.5	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	370.757,00	370.757,00	370.757,00	370.757,00	742.669,21 €
B.6	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amm. utilizzatrici	163.728,00	-	24.395,00	62.707,67	16.361,70 €
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE		751.998,00	676.235,00	680.885,00	703.039,33	1.019.463,89
C	TOTALE A - TOTALE B = TETTO DELLA SPESA AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE	33.144.267,00	32.750.766,00	31.105.232,00	32.333.421,67	20.009.335,01 €
D	Componenti non considerate	2011	2012	2013	MEDIA TRIENNIO 2011/2013	
D.1	Trasferimento di risorse alle amministrazioni provinciali - Personale regionale trasferito alle province (L.R. n° 34/2002)					
D.2	Trasferimento di risorse alle ASP (Aziende Sanitarie Provinciali) - Personale ex Equipes trasferito alle ASP (L.R. n° 9/2007 articolo 28)					
D	TOTALE COMPONENTI NON CONSIDERATE					
E	TOTALE C + TOTALE D = TETTO COMPLESSIVO DELLA SPESA AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE	33.144.267,00	32.750.766,00	31.105.232,00	32.333.421,67	20.009.335,01

Scendendo nel dettaglio le componenti considerate per la determinazione della spesa ai sensi sopra indicata norma sono state le seguenti:

1) retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato;

- 2) spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione o altre forme di rapporto di lavoro flessibile;
- 3) oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori;
- 4) spese destinate alla previdenza ed assistenza;
- 5) Irap;
- 6) oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo;
- 7) somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando.

Le componenti escluse dall'ammontare della spesa di personale sono state:

- 1) oneri derivanti dai rinnovi contrattuali;
- 2) spese per il personale appartenente alle categorie protette, nel limite della quota d'obbligo;
- 3) spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici;
- 4) Spese per la Formazione e rimborsi per le missioni

L'andamento della spesa del personale nell'arco del quinquennio precedente ha presentato una costante riduzione per come emerge dalla sotto riportata tabella:

Andamento della spesa del Personale nel periodo 2016/2021

Anno 2016	Anno 2017	2018	2019	2020	2021
€ 25.943.809,86	€ 24.320.073,05	€ 23.997.288,88	€ 22.707.274,97	€ 20.050.477,47	€ 20.009.335,01

Spesa del personale al netto delle componenti escluse

Conseguentemente le prescrizioni contenute al comma 557 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 risultano ampiamente rispettate con una riduzione rispetto al valore medio di € 12.324.086,66.

Alla data del 1° gennaio 2022 le unità di personale a tempo indeterminato risultano distribuite secondo la seguente tabella che per ogni tipologia di rapporto individua il contingente numerico per singolo profilo professionale

Piano Triennale del Fabbisogno 2022 2024 Spesa trattamento tabellare personale a tempo indeterminato						
ANNO 2022 personale a tempo indeterminato al 01.01.2022		Unità di	Tipologia rapporto di lavoro			
Categoria	Profilo professionale		c) Rapporto lavoro subordinato a tempo pieno	d) Rapporto lavoro subordinato a tempo parziale	In aspettativa per altri incarichi	e) in comando presso altre amministrazioni
DIR	Segretario/Direttore Generale	1				
DIR	Dirigente Area amministrativa	7				
DIR	Dirigente Area informatica	1				
DIR	Dirigente Area economica contabile	1				
A	Ausiliario	1				
A	Ausiliario Spec.Serv.Tecn.Econ	1				
B1	Addetto di segreteria	3				
B1	Autista	2				
B1	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	26	1			
B3	Operatore Informatico	37	1	1		1
B3	Collaboratore Amministrativo	1				1
C	Istruttore amministrativo	111	1			
C	Istruttore Contabile	14				
C	Istruttore informatico	4				
C	Istruttore Tecnico	5				
C	Istruttore tecnico per i sistemi audiovisivi e di con	5				
C	Commesso d'aula	5				
D1	Funzionario amministrativo	47	2			
D1	Funzionario in materia di documentazione	2				
D1	Funzionario in materia economico contabile	7				
D1	Funzionario per l'informatica	2				
D1	Funzionario in materie tecniche	2				
D1	Funzionario Resocontista	5				
D3	Esperto amministrativo	9				
D3	Esperto Giuridico Legale (Avvocato)	5				

D3	Esperto giuridico-amministrativo	1			
D3	Esperto per l'assistenza tecnico legislati	3			
D3	Esperto in materie tecniche	1			
	co.co.co.				
	Totale (c+d+e)	309	5	1	2

cui corrisponde il seguente valore finanziario determinato considerando la spesa per trattamento fisso posta a carico dell'Ente per il personale in servizio e considerando la spesa potenziale espandibile del personale in part time, in comando presso altre amministrazioni ed in aspettativa per l'espletamento di altri incarichi

Piano Triennale del Fabbisogno 2022 2024 Spesa trattamento tabellare personale a tempo indeterminato							
ANNO		2022					
Unità di personale a tempo indeterminato al 01.01.2022		Tipologia rapporto di lavoro					
Categoria	Profilo professionale	c) Rapporto lavoro subordinato a tempo pieno	Trattamento economico tabellare	d) Rapporto lavoro subordinato a tempo parziale	In aspettativa per altri incarichi	e) in comando presso altre amministrazioni	Trattamento tabellare in base al vigente CCNL
DIR	Segretario/Direttore Generale	1	45.577,61				45.577,61
DIR	Dirigente Area amministrativa	7	45.577,61				319.043,27
DIR	Dirigente Area informatica	1	45.577,61				45.577,61
DIR	Dirigente Area economica contabile	1	45.577,61				45.577,61
A	Ausiliario	1	18.612,07				18.612,07
A	Ausiliario Spec.Serv.Tecn.Econ	1	18.612,07				18.612,07
B1	Addetto di segreteria	3	19.673,67				59.021,01
B1	Autista	2	19.673,67				39.347,34
B1	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	26	19.673,67	1			531.189,09
B3	Operatore Informatico	37	20.797,01	1	1	1	831.880,40
B3	Collaboratore Amministrativo	1	20.797,01			1	41.594,02
C	Istruttore amministrativo	111	22.193,72	1			2.485.696,64
C	Istruttore Contabile	14	22.193,72				310.712,08
C	Istruttore informatico	4	22.193,72				88.774,88

C	Istruttore Tecnico	5	22.193,72				110.968,60
C	Istruttore tecnico per i sistemi audiovisivi e di con	5	22.193,72				110.968,60
C	Commesso d'aula	5	22.193,72				110.968,60
D1	Funzionario amministrativo	47	24.147,92	2			1.183.248,08
D1	Funzionario in materia di documentazione	2	24.147,92				48.295,84
D1	Funzionario in materia economico contabile	7	24.147,92				169.035,44
D1	Funzionario per l'informatica	2	24.147,92				48.295,84
D1	Funzionario in materie tecniche	2	24.147,92				48.295,84
D1	Funzionario Resocontista	5	24.147,92				120.739,60
D3	Esperto amministrativo	9	27.765,90				249.893,10
D3	Esperto Giuridico Legale (Avvocato)	5	27.765,90				138.829,50
D3	Esperto giuridico-amministrativo	1	27.765,90				27.765,90
D3	Esperto per l'assistenza tecnico legislati	3	27.765,90				83.297,70
D3	Esperto in materie tecniche	1	27.765,90				27.765,90
	co.co.co.						-
	Totale (c+d+e)	309		5	1	2	7.359.581,80

I capitoli interessati alla spesa del trattamento tabellare del personale, individuate nel bilancio di previsione 2022/2024, sono di seguito riportati con la corrispondente consistenza finanziaria negli anni 2022,2023 e 2024:

Capitoli Bilancio		Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
Capitolo 41720	Retribuzioni dipendenti Programma 1	4.585.910,75	4.585.910,75	4.585.910,75
Capitolo 41721	Retribuzioni dipendenti Programma 2	1.474.319,21	1.474.319,21	1.474.319,21
Capitolo 41722	Retribuzioni dipendenti Programma 3	865.470,66	865.470,66	865.470,66
Capitolo 41723	Retribuzioni dipendenti Programma 6	291.844,76	291.844,76	291.844,76
Capitolo 41120	Retribuzioni dipendenti Programma 10	634.007,58	634.007,58	634.007,58
Capitolo 41725	Retribuzioni dipendenti Programma 11	551.563,37	551.563,37	551.563,37
TOTALI		8.403.116,33	8.403.116,33	8.403.116,33

La spesa per il solo trattamento tabellare imputato ai su indicati capitoli comprende unicamente il personale di ruolo.

Con la Deliberazione del Consiglio regionale n. 11 del 23 dicembre 2021 è stato approvato il bilancio di previsione del Consiglio regionale per il triennio 2022-2024.

Le previsioni in esso contenute relativamente alla spesa di personale derivano dalla spesa prevista per il personale in servizio aumentata della capacità assunzionale dell'ente come risultante dall'ultima programmazione triennale del fabbisogno di personale adottata.

Nello specifico, nel triennio 2022-2024 le previsioni annue della spesa per il personale a tempo indeterminato sono così dettagliate:

Trattamento fisso e continuativo: €. 8.403.116,33

Contributi a carico dell'Ente: €. 3.704.216,44

Irap: €. 1.270.989,09.

La spesa per il personale a tempo indeterminato dell'Amministrazione rilevata al 31 dicembre 2021 è stata pari ad euro 7.445.231,01, oltre ad euro 3.324.716,18 per oneri contributivi a carico dell'ente ed euro 972.313,56 per oneri Irap.

Nel triennio 2022-2024, le previsioni annue della spesa per i rapporti di lavoro flessibile sono così dettagliate:

Compensi/indennità: €.4.436.0000;

Contributi a carico dell'Ente: €. 1.174.100,00;

Irap: €. 357.000,00.

La spesa per i rapporti di lavoro flessibile rilevata al 31 dicembre 2021 è stata pari ad euro 3.064.590,27, oltre ad euro 728.786,70 per oneri contributivi a carico dell'ente ed euro 262.167,76 per oneri Irap.

Risultano contrattualizzati, al 31.12.2021 in qualità di collaboratori a tempo determinato (parasubordinati) n. 110 unità di diretta collaborazione con l'organo di indirizzo politico.

Alla data del 1° gennaio 2022 le unità di personale a tempo indeterminato risultano distribuite secondo la successiva tabella che per ogni tipologia di rapporto individua il contingente numerico per singolo profilo professionale. Il valore finanziario determinato considerando la spesa per trattamento fisso posta a carico dell'Ente per il personale in servizio e considerando la spesa potenziale espandibile del personale in part time, in comando presso altre amministrazioni e in aspettativa per l'espletamento di altri incarichi ammonta a complessivi euro **7.359.581,80**

Piano Triennale del Fabbisogno 2022 2024 Spesa trattamento tabellare personale a tempo indeterminato							
ANNO 2022 Unità di personale a tempo indeterminato al 01.01.2022		Tipologia rapporto di lavoro					
Categoria	Profilo professionale	c) Rapporto lavoro subordinato a tempo pieno	Trattamento economico tabellare	d) Rapporto lavoro subordinato a tempo parziale	In aspettativa per altri incarichi	e) in comando presso altre amministrazioni	Trattamento tabellare in base al vigente CCNL
DIR	Segretario/Direttore Generale	1	45.577,61				45.577,61
DIR	Dirigente Area amministrativa	7	45.577,61				319.043,27
DIR	Dirigente Area informatica	1	45.577,61				45.577,61
DIR	Dirigente Area economica contabile	1	45.577,61				45.577,61
A	Ausiliario	1	18.612,07				18.612,07
A	Ausiliario Spec.Serv.Tecn.Econ	1	18.612,07				18.612,07
B1	Addetto di segreteria	3	19.673,67				59.021,01
B1	Autista	2	19.673,67				39.347,34
B1	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	26	19.673,67	1			531.189,09
B3	Operatore Informatico	37	20.797,01	1	1	1	831.880,40
B3	Collaboratore Amministrativo	1	20.797,01			1	41.594,02
C	Istruttore amministrativo	111	22.193,72	1			2.485.696,64
C	Istruttore Contabile	14	22.193,72				310.712,08
C	Istruttore informatico	4	22.193,72				88.774,88
C	Istruttore Tecnico	5	22.193,72				110.968,60
C	Istruttore tecnico per i sistemi audiovisivi e di con	5	22.193,72				110.968,60
C	Commesso d'aula	5	22.193,72				110.968,60
D1	Funzionario amministrativo	47	24.147,92	2			1.183.248,08
D1	Funzionario in materia di documentazione	2	24.147,92				48.295,84
D1	Funzionario in materia economico contabile	7	24.147,92				169.035,44
D1	Funzionario per l'informatica	2	24.147,92				48.295,84
D1	Funzionario in materie tecniche	2	24.147,92				48.295,84
D1	Funzionario Resocontista	5	24.147,92				120.739,60
D3	Esperto amministrativo	9	27.765,90				249.893,10
D3	Esperto Giuridico Legale (Avvocato)	5	27.765,90				138.829,50
D3	Esperto giuridico-amministrativo	1	27.765,90				27.765,90

D3	Esperto per l'assistenza tecnico legislati	3	27.765,90				83.297,70
D3	Esperto in materie tecniche	1	27.765,90				27.765,90
	co.co.co.						-
	Totale (c+d+e)	309		5	1	2	7.359.581,80

E' stata, inoltre, considerata anche quella c.d. potenziale espandibile per il personale in part time, in comando presso altre amministrazioni ed in aspettativa per l'espletamento di altri incarichi quantificate alle date del 1° gennaio 2023 e del 1° gennaio 2024 determinano il seguente impegno finanziario:

Piano Triennale del Fabbisogno 2022 2024 Spesa trattamento tabellare personale a tempo indeterminato							
ANNO		2023	Tipologia rapporto di lavoro				
Unità di personale a tempo indeterminato al 01.01.2023							
Categoria	Profilo professionale	c) Rapporto lavoro	Trattamento economico tabellare	d) Rapporto lavoro	In aspettativa per altri	e) in comando presso altre amministrazioni	Trattamento tabellare in base al vigente CCNL
DIR	Segretario/Direttore Generale	1	45.577,61				45.577,61
DIR	Dirigente Area amministrativa	6	45.577,61				273.465,66
DIR	Dirigente Area informatica	1	45.577,61				45.577,61
DIR	Dirigente Area economica contabile	1	45.577,61				45.577,61
A	Ausiliario	1	18.612,07				18.612,07
A	Ausiliario Spec.Serv.Tecn.Econ	1	18.612,07				18.612,07
B1	Addetto di segreteria	3	19.673,67				59.021,01
B1	Autista	2	19.673,67				39.347,34
B1	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	23	19.673,67	1			472.168,08
B3	Operatore Informatico	37	20.797,01	1	1	1	831.880,40
B3	Collaboratore Amministrativo	1	20.797,01			1	41.594,02
C	Istruttore amministrativo	108	22.193,72				2.419.115,48
C	Istruttore Contabile	14	22.193,72				310.712,08
C	Istruttore informatico	4	22.193,72				88.774,88
C	Istruttore Tecnico	5	22.193,72				110.968,60
C	Istruttore tecnico per i sistemi audiovisivi e di con	5	22.193,72				110.968,60
C	Commesso d'aula	5	22.193,72				110.968,60
D1	Funzionario amministrativo	47	24.147,92	2			1.183.248,08
D1	Funzionario in materia di documentazione	2	24.147,92				48.295,84
D1	Funzionario in materia economico contabile	7	24.147,92				169.035,44
D1	Funzionario per l'informatica	2	24.147,92				48.295,84
D1	Funzionario in materie tecniche	2	24.147,92				48.295,84
D1	Funzionario Resocontista	5	24.147,92				120.739,60
D3	Esperto amministrativo	9	27.765,90				249.893,10

D3	Esperto Giuridico Legale (Avvocato)	5	27.765,90				138.829,50
D3	Esperto giuridico-amministrativo	1	27.765,90				27.765,90
D3	Esperto per l'assistenza tecnico legislati	3	27.765,90				83.297,70
D3	Esperto in materie tecniche	1	27.765,90				27.765,90
	co.co.co.						-
	Totale (c+d+e)	302		4	1	2	7.188.404,46

Piano Triennale del Fabbisogno 2022 2024 Spesa trattamento tabellare personale a tempo indeterminato							
ANNO		2024		Tipologia rapporto di lavoro			
Unità di personale a tempo indeterminato al 01.01.2024							
Categoria	Profilo professionale	c) Rapporto lavoro	Trattamento economico tabellare	d) Rapporto lavoro	In aspettativa per altri	e) in comando presso altre amministrazioni	Trattamento tabellare in base al vigente CCNL
DIR	Segretario/Direttore Generale	1	45.577,61				45.577,61
DIR	Dirigente Area amministrativa	6	45.577,61				273.465,66
DIR	Dirigente Area informatica	1	45.577,61				45.577,61
DIR	Dirigente Area economica contabile	1	45.577,61				45.577,61
A	Ausiliario	1	18.612,07				18.612,07
A	Ausiliario Spec.Serv.Tecn.Econ	1	18.612,07				18.612,07
B1	Addetto di segreteria	3	19.673,67				59.021,01
B1	Autista	2	19.673,67				39.347,34
B1	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	22	19.673,67	1			452.494,41
B3	Operatore Informatico	37	20.797,01	1	1	1	831.880,40
B3	Collaboratore Amministrativo	0	20.797,01			1	20.797,01
C	Istruttore amministrativo	105	22.193,72				2.352.534,32
C	Istruttore Contabile	14	22.193,72				310.712,08
C	Istruttore informatico	4	22.193,72				88.774,88
C	Istruttore Tecnico	5	22.193,72				110.968,60
C	Istruttore tecnico per i sistemi audiovisivi e di con	5	22.193,72				110.968,60
C	Commesso d'aula	4	22.193,72				88.774,88
D1	Funzionario amministrativo	44	24.147,92	2			1.110.804,32
D1	Funzionario in materia di documentazione	2	24.147,92				48.295,84
D1	Funzionario in materia economico contabile	7	24.147,92				169.035,44
D1	Funzionario per l'informatica	2	24.147,92				48.295,84
D1	Funzionario in materie tecniche	2	24.147,92				48.295,84
D1	Funzionario Resocontista	5	24.147,92				120.739,60
D3	Esperto amministrativo	9	27.765,90				249.893,10
D3	Esperto Giuridico Legale (Avvocato)	5	27.765,90				138.829,50
D3	Esperto giuridico-amministrativo	1	27.765,90				27.765,90
D3	Esperto per l'assistenza tecnico legislati	3	27.765,90				83.297,70

D3	Esperto in materie tecniche	1	27.765,90				27.765,90
	co.co.co.						-
	Totale (c+d+e)	293		4	1	2	6.986.715,14

Viene determinata di conseguenza una capacità finanziaria per l'anno 2022 di **€ 1.043.534,53** utilizzabile per assunzioni dall'esterno (nei limiti delle facoltà assunzionali per come di seguito determinate) o attraverso procedure di mobilità ex articoli 34 e 30 del D.LGS. 165/2001.

Stanziamiento di bilancio per le spese per il personale	€ 8.403.116,33
Spesa per il personale potenziale massima -organico attuale	€ 7.359.581,80
Capacità di bilancio e limite per assunzioni 2022	€ 1.043.534,53

A fronte di una capacità assunzionale pari a € 1.108.526,47 lo spazio finanziario per le assunzioni 2022, stante il vincolo di bilancio è, pertanto, pari a € 1.043.534,53.

Prendendo atto dalle attestazioni rilasciate dai singoli Dirigenti dalle quali emerge, nell'ambito di ciascun Settore, l'assenza di situazioni di soprannumero o eccedenze di personale per esigenze funzionali ed alla luce dell'analisi in termini finanziari del fabbisogno di personale si attesta l'assenza di situazioni di soprannumero o eccedenze di personale in seno al Consiglio regionale della Calabria.

CESSAZIONI

Nella tabella che segue sono riportati per il personale dirigenziale e per quello del comparto i dati relativi alle cessazioni effettive dal servizio avvenute nel corso degli anni 2019 , 2020 e 2021 le stime previsionali delle cessazioni che dovrebbero verificarsi nel triennio 2022-2024.

Categoria	Profilo professionale	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Totale x profilo
DIR	Segretario/Direttore Generale							0
DIR	Dirigente Area amministrativa					1		1
DIR	Dirigente Area Tecnica							0
DIR	Dirigente Area informatica							0
DIR	Dirigente Area economica contabile							0
A	Ausiliario							0

A	Ausiliario Spec.Serv.Tecn.Econ							0
B1	Addetto di segreteria							0
B1	Autista		1					1
B1	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	1	1	3		3	1	9
B3	Operatore Informatico	3	1	1			1	6
C	Istruttore amministrativo	1	2	1	7	3	3	17
C	Istruttore Contabile							0
C	Istruttore informatico							0
C	Istruttore Tecnico							0
C	Istruttore tecnico per i sistemi audiovisivi e di con							0
C	Commesso d'aula						1	1
D1	Funzionario amministrativo	7	4	1	3	1	3	19
D1	Funzionario in materia di documentazione							0
D1	Funzionario in materia economico contabile							0
D1	Funzionario per l'informatica							0
D1	Funzionario in materie tecniche				1			1
D1	Funzionario Resocontista							0
D3	Esperto amministrativo		1					1
D3	Esperto Giuridico Legale (Avvocato)		1					1
D3	Esperto giuridico-amministrativo							0
D3	Esperto per l'assistenza tecnico legislati							0
D3	Esperto in materie tecniche							0
								0
Totale annuo		12	11	6	11	8	9	57

Definizione delle facoltà assunzionali esercitabili dal Consiglio regionale della Calabria

A decorrere dal 2020, le facoltà assunzionali delle Regioni cd virtuosi sono disciplinate dall'articolo 33 del D.L. 34/2019.

In particolare le regioni che registrino una spesa di personale sostenibile da un punto di vista finanziario potranno assumere personale a tempo indeterminato sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente non superiore ad un determinato valore soglia, definito con il decreto ministeriale 3 settembre 2019 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato delle regioni", provvedimento che è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 285 del 4 novembre 2019.

Le Regioni sono suddivise in 5 gruppi a secondo della popolazione residente e, per ognuno di tali gruppi, si applica un rapporto diverso tra spesa del personale ed entrate correnti. Le regioni "virtuose" nel rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti possono dare corso ad assunzioni aggiuntive rispetto alle ordinarie capacità assunzionali, che sono fissate nel tetto del 100% dei risparmi delle cessazioni dell'anno precedente, nonché negli spazi per nuove assunzioni del quinquennio precedente e, per il triennio 2019/2021, nel 100% dei risparmi delle cessazioni intervenute nello stesso anno.

Queste capacità assunzionali ulteriori possono essere utilizzate solamente restando nella soglia del rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti previsto dallo stesso decreto.

Il predetto decreto non detta ulteriori indicazioni per le regioni "non virtuose", cioè per quelle che superano il rapporto tra spesa del personale dell'ultimo rendiconto approvato ed entrate correnti medie degli ultimi tre rendiconti approvati.

Da ciò la dottrina prevalente ha fatto discendere che queste amministrazioni possono continuare ad utilizzare le stesse capacità assunzionali previste dal legislatore in via ordinaria, quindi il 100% dei risparmi delle cessazioni dell'anno precedente, gli spazi per assunzioni degli ultimi 5 anni e, fino al 2021, anche il 100% dei risparmi dei cessati nell'anno con l'unica avvertenza che devono anche assumere, con una specifica deliberazione, un impegno formale a rientrare nel rapporto fissato dal decreto tra spesa del personale ed entrate correnti entro il 2025. Alla luce della normativa sopra richiamata pareva essere necessaria la definizione di valori soglia di massima spesa del personale rapportata alle entrate correnti in capo all'Ente Regione nel suo complesso. Tuttavia, la necessità di verifica e definizione di valori soglia di massima spesa del personale rapportata alle entrate correnti in capo all'Ente Regione nel suo complesso sembra essere contraddetta dal parere rilasciato il 30 marzo 2021 dalla Ragioneria Generale dello Stato al Consiglio regionale della Lombardia. Tale parere esclude l'applicabilità delle previsioni contenute nel suddetto articolo 33, comma 1, del d.l. n. 34/2019 alle Assemblee legislative, come quella lombarda, che nell'ambito della propria autonomia contabile, non conseguono entrate correnti rientranti nel Titolo I, e, conseguentemente, afferma che la regolamentazione delle facoltà assunzionali debba avvenire, in tali casi, sulla base di quanto previsto dall'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 90/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 114/2014.

Alla luce di detta interpretazione Il Consiglio regionale della Calabria ha proceduto alla individuazione della propria capacità assunzionale secondo le norme vigenti anteriormente all'introduzione nell'ordinamento della nuova definizione delle capacità assunzionali delle regioni ad opera dell'art. 33 del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 per come determinata dal D.M. 3 Settembre 2019, secondo le indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato con il sopra richiamato parere e comunque nei limiti di spesa del personale programmata nel bilancio di previsione.

CALCOLO DELLE ECONOMIE E CAPACITA' ASSUNZIONALE

Ai fini del computo sia delle economie derivanti dalle cessazioni avvenute nell'anno precedente che del computo degli oneri relativi alle assunzioni si è fatto riferimento alle indicazioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica nella nota prot. n. 11786 del 22.02.2011 secondo la quale non rileva l'effettiva data di cessazione dal servizio né la posizione economica in godimento ma esclusivamente quella di ingresso.

La medesima circolare precisa, inoltre, che non devono essere computati nel budget assunzionale le assunzioni/cessazioni di personale appartenente alle categorie protette di cui alla Legge 12 marzo 1999, n.68, nel solo limite della copertura della quota d'obbligo.

Si è adottato pertanto il criterio costo annuo determinato dal trattamento tabellare iniziale previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Locali 2016/2018. Le economie da cessazione realizzate nell'anno 2021 sono state quantificate in € 198.608,84 determinando una capacità assunzionale, per l'anno 2022, determinata nella misura del 100% delle predette economie per come di seguito esplicitate.

RISPARMI DERIVANTI DALLE CESSAZIONI NELL' ANNO 2021					
Cognome e Nome	Categoria	TABELLARE	I.V.C.	XIII	TOTALE
14	D1	€ 22.135,47	€ 154,92	€ 1.857,53	€ 24.147,92
5035	D1	€ 22.136,47	€ 154,92	€ 1.857,62	€ 24.149,01
30	D1	€ 22.137,47	€ 154,92	€ 1.857,70	€ 24.150,09
414	D1	€ 22.137,47	€ 154,92	€ 1.857,70	€ 24.150,09
180	B1	€ 18.034,07	€ 126,24	€ 1.513,36	€ 19.673,67
159	B1	€ 18.034,07	€ 126,24	€ 1.513,36	€ 19.673,67
145	B1	€ 18.034,07	€ 126,24	€ 1.513,36	€ 19.673,67
10265	C	€ 20.344,07	€ 142,44	€ 1.707,21	€ 22.193,72
186	B3	€ 19.063,80	€ 133,44	€ 1.599,77	€ 20.797,01
TOTALE RISPARMIO TRATTAMENTO TABELLARE ANNO 2021					€ 198.608,84

La Legge di conversione n. 26 del 28 marzo 2019 del D.L. 28/01/2019 n. 4 ha introdotto l'art. 14 bis denominato "Disciplina delle capacità assunzionali delle regioni e degli enti locali" è intervenuta a modificare ed integrare l'art. 3 del D.L. 24/06/2014 n. 90, in specie con l'adozione del nuovo comma 5 sexies: che prevede per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per

ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn – over.

Alla luce della predetta previsione legislativa si è quantificata la capacità assunzionale derivante dalle cessazioni programmate nel corso dell'anno 2022 ferme restando le condizioni sopra descritte per il loro corretto utilizzo.

RISPARMI DERIVANTI DALLE CESSAZIONI PREVISTE NELL' ANNO 2022					
Cognome e Nome	Categoria	TABELLARE	I.V.C.	XIII	TOTALE
5066	D1	€ 22.135,47	€ 154,92	€ 1.857,53	€ 24.147,92
93	D1	€ 22.135,47	€ 154,92	€ 1.857,53	€ 24.147,92
25	D1	€ 22.135,47	€ 154,92	€ 1.857,53	€ 24.147,92
223	D1	€ 22.135,47	€ 154,92	€ 1.857,53	€ 24.147,92
7071	C	€ 20.344,07	€ 142,44	€ 1.707,21	€ 22.193,72
10250	C	€ 20.344,07	€ 142,44	€ 1.707,21	€ 22.193,72
10243	C	€ 20.344,07	€ 142,44	€ 1.707,21	€ 22.193,72
249	C	€ 20.344,07	€ 142,44	€ 1.707,21	€ 22.193,72
146	C	€ 20.344,07	€ 142,44	€ 1.707,21	€ 22.193,72
10234	C	€ 20.344,07	€ 142,44	€ 1.707,21	€ 22.193,72
10227	C	€ 20.344,07	€ 142,44	€ 1.707,21	€ 22.193,72
TOTALE RISPARMIO TRATTAMENTO TABELLARE ANNO 2022					€ 251.947,72

La deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n 28/SEZAUT/2015/QMIG ha chiarito che il riferimento ai resti provenienti dal triennio precedente inserito nell'art. 4, comma 3, del D.L. 78/2015 che ha integrato l'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014, è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni.

Si è tenuto, inoltre, conto che con la Legge di conversione n. 26 del 28 marzo 2019 del D.L. 28/01/2019 n. 4 è stato introdotto l'art. 14 bis denominato "Disciplina delle capacità assunzionali delle regioni e degli enti locali" che interviene a modificare ed integrare l'art. 3 del D.L. 24/06/2014 n. 90, in specie con l'adozione:

della modifica del comma 5, quinto periodo, nel quale le parole: "tre anni" sono sostituite dalle seguenti: "cinque anni" e le parole: "al triennio precedente" sono sostituite dalle seguenti: "al quinquennio precedente".

Per il calcolo dei resti provenienti dal quinquennio precedente, con riferimento alle assunzioni da programmare nell'anno 2022, si prendono a riferimento le capacità assunzionali non utilizzate nei precedenti piani assunzionali per come di seguito dettagliatamente riportati:

Residua capacità assunzionale 2018 (cessazioni 2017) € 21.565,13

RISPARMI DERIVANTI DALLE CESSAZIONI NELL' ANNO 2017							
Matricola	Categoria	TABELLARE	R.IA.	COMPARTO	I.V.C.	XIII	TOTALE
144	B1	€ 17.244,72			€ 129,36	€ 1.447,84	€ 18.821,92
312	C1	€ 19.454,16			€ 145,92	€ 1.633,34	€ 21.233,42
302	D1	€ 21.166,71			€ 158,76	€ 1.777,12	€ 23.102,59
94	D1	€ 21.166,71			€ 158,76	€ 1.777,12	€ 23.102,59
TOTALE RISPARMIO TRATTAMENTO TABELLARE ANNO 2017							€ 86.260,53

25% DEL RISPARMIO**€ 21.565,13****Residua capacità assunzionale 2019 (cessazioni 2018) € 129.725,86**

RISPARMI DERIVANTI DALLE CESSAZIONI ANNO 2018				
Matricola	Categoria	TABELLARE	XIII	TOTALE
5227	D1	€ 22.135,47	€ 1.844,62	€ 23.980,09
10110	D1	€ 22.135,47	€ 1.844,62	€ 23.980,09
10258	c	€ 20.344,07	€ 1.695,34	€ 22.039,41
148	B3	€ 19.063,80	€ 1.588,65	€ 20.652,45
195	B1	€ 18.034,07	€ 1.502,84	€ 19.536,91
212	B1	€ 18.034,07	€ 1.502,84	€ 19.536,91
TOTALE RISPARMIO TRATTAMENTO TABELLARE ANNO 2018				€ 129.725,86

100% DEL RISPARMIO**€ 129.725,86****Residua capacità assunzionale 2020 (cessazioni 2019) € 273.293,88**

RISPARMI DERIVANTI DALLE CESSAZIONI DELL' ANNO 2019					
Matricola	Categoria	TABELLARE	I.V.C.	XIII	TOTALE
7070	D1	€ 22.135,47	€ 154,92	€ 1.857,53	€ 24.147,92
230	D1	€ 22.135,47	€ 154,92	€ 1.857,53	€ 24.147,92
244	D1	€ 22.135,47	€ 154,92	€ 1.857,53	€ 24.147,92
155	B3	€ 19.063,80	€ 133,44	€ 1.599,77	€ 20.797,01

88	D1	€ 22.135,47	€ 154,92	€ 1.857,53	€ 24.147,92
238	D1	€ 22.135,47	€ 154,92	€ 1.857,53	€ 24.147,92
15	C1	€ 20.344,07	€ 142,44	€ 1.707,21	€ 22.193,72
154	B1	€ 18.034,07	€ 126,24	€ 1.513,36	€ 19.673,67
153	B3	€ 19.063,80	€ 133,44	€ 1.599,77	€ 20.797,01
380	B3	€ 19.063,80	€ 133,44	€ 1.599,77	€ 20.797,01
66	D1	€ 22.135,47	€ 154,92	€ 1.857,53	€ 24.147,92
5145	D1	€ 22.135,47	€ 154,92	€ 1.857,53	€ 24.147,92
TOTALE RISPARMIO TRATTAMENTO TABELLARE ANNO 2019					€ 273.293,88

100% DEL RISPARMIO

€ 273.293,88

Residua capacità assunzionale 2021 (cessazioni 2020) € 256.655,27

RISPARMI DERIVANTI DALLE CESSAZIONI NELL' ANNO 2020					
Cognome e Nome	Categoria	TABELLARE	I.V.C.	XIII	TOTALE
220	D1	€ 22.135,47	€ 154,92	€ 1.857,53	€ 24.147,92
7064	D1	€ 22.135,47	€ 154,92	€ 1.857,53	€ 24.147,92
33	B1	€ 18.034,07	€ 126,24	€ 1.513,36	€ 19.673,67
141	B1	€ 18.034,07	€ 126,24	€ 1.513,36	€ 19.673,67
50	D3	€ 25.451,86	€ 178,20	€ 2.135,84	€ 27.765,90
34	D3	€ 25.451,86	€ 178,20	€ 2.135,84	€ 27.765,90
79	D1	€ 22.135,47	€ 154,92	€ 1.857,53	€ 24.147,92
440	D1	€ 22.135,47	€ 154,92	€ 1.857,53	€ 24.147,92
172	B3	€ 19.063,80	€ 133,44	€ 1.599,77	€ 20.797,01
10019	C	€ 20.344,07	€ 142,44	€ 1.707,21	€ 22.193,72
236	C	€ 20.344,07	€ 142,44	€ 1.707,21	€ 22.193,72
TOTALE RISPARMIO TRATTAMENTO TABELLARE ANNO 2020					€ 256.655,27

Nell'anno 2021 sono stati assunti attraverso la procedura di mobilità ai sensi del comma 1 dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001, n. 3 istruttori amministrativi a tempo pieno e indeterminato per un costo complessivo di € 66.581,16 che è andato a consumare la capacità assunzionale dell'anno 2018 (€ 21.565,13) e di parte dell'anno 2019 (45.016,03); pertanto la capacità assunzionale complessiva, per il personale con qualifica non dirigenziale nell'anno 2022, ai sensi della normativa vigente in materia di turn over, è così determinata:

Determinazione CAPACITA' ASSUNZIONALE 2022 – Personale del Comparto

Capacità assunzionali 2022 (Cessazioni programmate 2022 ai sensi delle Legge n. 26 del 28 marzo 2020)	€ 251.947,72
Capacità assunzionali 2022 (Cessazioni 2021)	€ 198.608,84
Capacità assunzionali 2021 (Cessazioni 2020)	€ 256.655,27
Capacità assunzionali 2020 (Cessazioni 2019)	€ 273.293,88
Capacità assunzionali 2019 (Cessazioni 2018)	€ 84.709,83
Totale	€ 1.065.215,54

Si conferma che il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto Funzioni Locali triennio 2016-2018, ha introdotto, per la categoria D, un'unica posizione economica iniziale di accesso, corrispondente a "D1" e pertanto per tutte le assunzioni deliberate successivamente alla data di sottoscrizione del predetto CCNL (21 maggio 2018), si farà riferimento alla unificata categoria D.

Per il personale appartenente all'Area della Dirigenza Non si sono registrate cessazioni nel corso dell'anno 2021 e non sono previste cessazioni nel corso dell'anno 2022 ed in questa sede si considerano le economie da cessazione realizzate nell'anno 2017 che sono già state quantificate nella misura di seguito specificata in € 43.310,93 determinando una capacità assunzionale, per l'anno 2018, quantificata nella misura del 100% delle predette economie in € 43.310,93

RISPARMI DERIVANTI DALLE CESSAZIONI NELL' ANNO 2017					
Cognome e Nome	Categoria	Posizione Econ.	TABELLARE	XIII	TOTALE
251	<u>DIRIGENTE</u>	DIRIGENTE DI SETTORE	€ 39.979,32	€ 3.331,61	€ 43.310,93
TOTALE RISPARMIO TRATTAMENTO TABELLARE ANNO 2017					€ 43.310,93

100% DEL RISPARMIO

€ 43.310,93

La capacità assunzionale complessiva, per il personale con qualifica dirigenziale nell'anno 2022, ai sensi della normativa vigente in materia di turn over, è così determinata

Determinazione CAPACITA' ASSUNZIONALE 2022– Personale Area Dirigenza

Capacità assunzionali 2022 (Cessazioni programmate 2021 ai sensi delle Legge n. 26 del 28 marzo 2020)	-
Capacità assunzionali 2022 (Cessazioni 2021)	
Capacità assunzionali 2021 (Cessazioni 2020)	-
Capacità assunzionali 2020 (Cessazioni 2019)	-
Capacità assunzionale 2019 (cessazioni 2018)	
Capacità assunzionale 2018 (cessazioni 2017)	€ 43.310,93
Totale	€ 43.310,93

La Sezione delle autonomie della Corte dei conti, con deliberazione n. 17/SEAUT/2019/QMIG del 11 giugno 2019, pronunciandosi sulla questione di massima posta dalla Sezione regionale di controllo per la Puglia con la deliberazione n. 30/2019/QMIG, ha enunciato i seguenti principi di diritto: ***“I valori economici delle capacità assunzionali 2019-2021 per il personale dirigenziale e non dirigenziale riferiti alle cessazioni dell’anno precedente, ai sensi dell’articolo 3, comma 5, del d.l. n. 90/2014, possono essere cumulati fra loro al fine di determinare un unico budget complessivo utilizzabile indistintamente per assunzioni riferite ad entrambe le tipologie di personale, dirigenziale e non, in linea con la programmazione dei fabbisogni di personale, ai sensi dell’articolo 6 del d.lgs. n. 165/2001, e nel rispetto dei vincoli finanziari previsti dalla legislazione vigente. Tale principio vale anche ai fini dell’utilizzo dei cd. resti assunzionali, per i quali si fa presente che, alla luce delle recenti novità legislative di cui all’ art. 14- bis, comma 1, lett. a) del d.l. n. 4/2019, il riferimento “al quinquennio precedente” è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all’anno in cui si intende effettuare le assunzioni”.***

Determinazione capacità assunzionale complessiva 2022

Capacità assunzionali 2022 (Cessazioni programmate 2022 ai sensi delle Legge n. 26 del 28 marzo 2020)	€ 251.947,72
Capacità assunzionali 2022 (Cessazioni 2021)	€ 198.608,84
Capacità assunzionali 2021 (Cessazioni 2020)	€ 256.655,27
Capacità assunzionali 2020 (Cessazioni 2019)	€ 273.293,88
Capacità assunzionali 2019 (Cessazioni 2018)	€ 128.020,76
Totale	€ 1.108.526,47

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2022-2024

Il vincolo di bilancio più stringente, di cui si è detto, impone di effettuare delle scelte volte ad assicurare la necessaria sostenibilità finanziaria delle politiche occupazionali dell'Amministrazione. Alcune scelte già previste nella pianificazione 2021-2023 devono essere necessariamente confermate. Occorre ancora procedere allo svolgimento della selezione relativa a un posto di esecutore tecnico-amministrativo (cat. B1) riservata alle cosiddette categorie protette che richiede, come già evidenziato, una capacità assunzionale pari ad € 19.673,67.

In assenza di professionalità specifiche tra i Dirigenti di ruolo dell'Ente e, anche alla luce delle complesse incombenze derivanti dalle attività connesse al crollo e alla conseguente ricostruzione del tetto dell'auditorium Calipari appare evidente l'esigenza di reclutare un dirigente tecnico. Nelle ultime programmazioni, alla luce delle richieste effettuate da parte dei Dirigenti dell'Ente, inoltre, è emerso in maniera inequivocabile, la necessità di reclutare alcune professionalità tecniche. Il Consiglio di Stato, tra l'altro, con sentenza n. 02462 pubblicata in data 22 marzo 2021 ha respinto l'appello dell'Amministrazione regionale avverso la sentenza del Tribunale amministrativo regionale per la Calabria, Sezione Staccata di Reggio Calabria, n.326/2012 e ha ordinato alla stessa la ripetizione della prova scritta del concorso pubblico per titoli ed esami indetto per la copertura di n. 5 posti di funzionario in materie tecniche, categoria D del ruolo unico del personale del Consiglio regionale della Calabria. A tal fine appare necessario preservare gli spazi finanziari necessari per i suddetti posti messi a bando con la citata procedura concorsuale. Si ipotizza, inoltre, per fronteggiare la peculiare situazione connessa alla ricostruzione dell'Auditorium Calipari utilizzare in attesa dell'espletamento della procedura concorsuale l'istituto del comando in entrata per reclutare un funzionario tecnico.

Occorre reclutare, sempre attraverso mobilità, stante il collocamento a riposo, negli ultimi anni, di alcuni dipendenti appartenenti alla categoria B1 e la carenza di tali figure in molteplici Settori, anche una figura appartenente alla suddetta categoria.

Appare inoltre necessario, stante la presenza di soli 10 dirigenti di ruolo, a fronte di 16 posizioni dirigenziali attualmente esistenti nella struttura burocratica dell'ente, il reclutamento, oltre che del precedentemente menzionato dirigente tecnico anche di un dirigente amministrativo, anche al fine di rendere attuabili, laddove necessario, le esigenze di rotazione in alcuni ambiti maggiormente esposti al rischio corruzione, nonché di una proficua organizzazione delle attività consiliari e di distribuzione delle competenze.

Per il dirigente amministrativo il reclutamento avverrà attraverso avviso di mobilità ai sensi del comma 1 dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001, al fine di munirsi di una figura con esperienza professionale maturata in altre amministrazioni pubbliche. Per quanto concerne invece il dirigente tecnico si procederà con un incarico a tempo determinato ex art. 19, comma 6, del d.lgs. 165/01.

Occorre altresì tenere conto della sentenza del Consiglio di Stato n.2727 pubblicata in data 15 marzo 2021, che nell'accogliere il ricorso di un partecipante al concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 33 posti di Operatore Informatico (cod.999), categoria B3, indetto dal Consiglio regionale e tenutosi nel 2012, ha ordinato all'Amministrazione, previo annullamento del verbale di valutazione della prova pratica del candidato nella parte in cui l'ha ritenuta nulla e lo ha escluso, una nuova correzione della stessa prova.

In considerazione della necessità di valorizzare e migliorare l'attività strategica di comunicazione svolta dall'amministrazione, nelle more della definizione del quadro normativo nazionale, vista anche la sentenza della Corte Costituzionale 133/2020, è sopravvenuta l'esigenza di reclutare tempestivamente delle professionalità specifiche, in particolare 3 funzionari esperti per la comunicazione e la promozione dell'attività consiliare. Per quanto concerne i 3 esperti di comunicazione si tratta di figure altamente specialistiche che, stante la peculiarità dell'attività di comunicazione istituzionale, occorre necessariamente reclutare attraverso una procedura concorsuale con requisiti e prove strettamente tecniche dirette a soddisfare le esigenze dell'Amministrazione.

Considerato che l'avviso di mobilità ex art. 30 del d.lgs. 165/01 indetto dall'Ente nell'anno appena trascorso volto al reclutamento di due istruttori contabili non si è concluso con l'immissione in ruolo dei candidati selezionati, stante il mancato rilascio di nulla osta da parte delle amministrazioni di provenienza, occorre reclutare, sempre attraverso procedure di mobilità due istruttori contabili.

Al fine di valorizzare le professionalità interne, nel rispetto della normativa vigente, verrà attivata la progressione verticale per il reclutamento di un funzionario tecnico e un funzionario contabile nonché per il reclutamento di un istruttore tecnico e di un istruttore contabile.

IPOTESI PROGRAMMATICHE

Capacità assunzionale necessaria per procedure di reclutamento aperte									
Profili professionali	Categoria	n. posti	TABELLARE	R.IA.	P.E.O.	COMPARTO	I.V.C.	XIII	TOTALE
Esecutore tecnico amministrativo	B1	1	€ 18.034,07				€ 126,24	€ 1.513,36	€ 19.673,67
									€ 19.673,67

Ulteriori ipotesi assunzionali

Profili professionali	Categoria	n. posti	TABELLARE	R.IA.	P.E.O.	COMPARTO	I.V.C.	XIII	TOTALE
Funzionario tecnico	D1	6	€ 22.135,47				€ 154,92	€ 1.857,53	€ 144.887,52
Funzionario tecnico	D1/D3	1	€ 25.451,86				€ 178,20	€ 2.135,84	€ 27.765,90
Funzionario contabile	D1	1	€ 22.135,47				€ 154,92	€ 1.857,53	€ 24.147,92
Esperto in comunicazione	D1	3	€ 22.135,47				€ 154,92	€ 1.857,53	€ 72.443,77
Dirigente amministrativo	dir	1	€ 41.779,20				€ 292,44	€ 3.505,97	€ 45.577,61
Dirigente tecnico	dir	1	€ 41.779,20				€ 292,44	€ 3.505,97	€ 45.577,61
esecutore	B1	1	€ 18.034,07				€ 126,24	€ 1.513,36	€ 19.673,67
Operatore informatico	B3	1	€ 19.063,80				€ 133,44	€ 1.599,77	€ 20.797,01
Istruttore contabile	C1	3	€ 20.344,07				€ 142,44	€ 1.707,21	€ 66.581,16
Istruttore tecnico	C1	1	€ 20.344,07				€ 142,44	€ 1.707,21	€ 22.193,72
									€ 489.645,89

									€ 509.319,56
--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------------------